

UFFICIO CONSIGLIO COMUNALE
DEPOSITATO IL 29/9/16
IL DIRETTORE

17

INTERROGAZIONE URGENTE

Oggetto: spray al peperoncino per i vigili di pattuglia

S 226 17
ALLEGATO
ALLA DELIBERAZIONE CC
29/09/16 N. 112

PREMESSO CHE

L'utilizzo dello spray, come presidio difensivo, nelle versioni non classificate come armi è disciplinato, per la Polizia Municipale, dalla legge regionale. Nel 2009, quando la normativa della Regione ha consentito il via libera per poter adottare questi strumenti, i Comuni che vi hanno aderito hanno proceduto ad una modifica del regolamento di pubblica sicurezza.

CHIEDO

- perché sull'argomento, prima che partisse la formazione e quindi la sperimentazione non si è proceduto ad un adeguamento del regolamento di Polizia Urbana tramite un passaggio in Consiglio Comunale e poi l'approvazione della relativa delibera?
- dato che nel maggio del 2011, il Ministero degli Interni ha prodotto un disciplinare, tramite decreto, con cui ha regolamentato le caratteristiche tecniche degli spray, indicando la distinzione tra quale tipologia fosse da considerarsi un'arma e quale no; chiedo di conoscere che tipo di dotazione è stata acquistata dal Comune;
- se per quanto riguarda le altre forze dell'ordine, Carabinieri e Polizia di Arezzo, hanno in dotazione questo strumento di difesa, perchè in caso negativo ad Arezzo, la Polizia Municipale sarebbe il solo corpo ad utilizzare questo presidio difensivo;
- per quanto riguarda la formazione ed addestramento all'uso, è dato leggere sui giornali, che *"il corso è stato organizzato con personale interno al corpo"*. Chiedo di conoscere i profili e quindi le qualifiche e le competenze sull'argomento del personale docente utilizzato. Lo spray urticante, pur essendo uno strumento intermedio, che permette di intervenire come mezzo di difesa alternativo, richiede un'adeguata e specifica preparazione.

Arezzo, lì 29 settembre 2016

La Consigliera
Barbara Bennati

